

Alassio, 10-05-2009

Spett.le Redazione

Trucioli Savonesi

Vedo che ho colto nel segno con la mia precedente missiva: questa sperticata critica mi fa molto piacere, perché ancora una volta uno degli sgherri del “quartierino” locale, un vero “guitto” di palazzo, potrebbe essere scattato sugli attenti al comando di “difendere strenuamente il quartierino”, per diffondere notizie diffamatorie nei miei confronti, cosa che già in passato è accaduta. Se il “quartierino” cadesse infatti anche lui avrebbe finito la sua squallida carriera, servo era e servo tornerà dopo un barlume di potere, in cui l'accaparramento è stata la prima ed unica preoccupazione: dopo, sarà come ... gli ultimi giorni di Pompei.

Risponderò punto per punto a queste false insinuazioni e darò delega ai miei avvocati di intraprendere tutte le opportune azioni a livello legale per l'individuazione di questo diffamatore, che sono propenso a ritenere persona già in passato perseguito per tali nefandi comportamenti. Ci vorrà del tempo ma arriveremo a determinare la sua identità, a chiedergli conto delle sue affermazioni, ed in particolare a fargli pagare il danno di divulgare notizie imprecise, false e tendenziose, chiamato legalmente reato di diffamazione a mezzo stampa, danno che una volta liquidatomi verrà devoluto ad un Ente di beneficenza a me caro, l'Opera Pia Cottolengo il cui motto è il seguente: “caritas Christi urget nos”. Le affermazioni redatte da questo signore non sono già satira, che sarebbe ben accetta, ma diffamazione a mezzo stampa.

D'altronde, a quanto mi consta, questa sperticata lettera risulterebbe spedita da un indirizzo di posta elettronica tal 1permafrost@libero.it alla redazione di Trucioli Savonesi all'indirizzo laredazione@truciolisavonesi.it e contestualmente inviata in copia conoscenza allo studiolegalepreve@libero.it. Così risulta dalla documentazione pervenutami.

Ora veniamo al dunque:

- 1) Sì, io mi perito di suffragare con immagini o documenti le mie asserzioni, tra queste l'esercizio del commercio ambulante abusivo, che falciava sia l'immagine della nostra cittadina sia i commercianti regolari che si trovano a combattere contro questo fenomeno di vendita di prodotti di provenienza per lo più illecita, che alimenta mercati illegali, dove si evadono l'IVA, le Tasse in generale, non si pagano i Tributi dovuti, ma anzi si fomentano situazioni di grave pregiudizio della legalità. Tutto questo danneggia la nostra città permettendo al malaffare di impadronirsi progressivamente del territorio, controllarlo con metodi malavitosi, costringendo infine alla chiusura molte lecite attività, incapaci oltre ogni possibile buona volontà e sforzo a fronteggiare una concorrenza talmente sleale. Aggiungo che in qualità di vice presidente della Commissione Sicurezza Ordine Pubblico e contrasto al Commercio Abusivo, tutti i verbali della Commissione e le relative copie sono stati dal sottoscritto redatti, prodotti in numerose copie per la distribuzione agli aventi diritto, in primis al Sindaco come ovvio, a mie complete spese sia di stampa sia di materiali, per il qual fatto mi sono sentito dire da qualcuno ... “ma sei matto ... queste sono attività svolte in favore dei cittadini fatti le copie in Municipio e prendi lì la carta che ti necessita”: si forse ... ho sbagliato o forse NO! Se poi proprio vogliamo parlare di qualche dipendente comunale, potremmo soffermarci su qualche caso (invero credo assai limitato ma eclatante) di illecito utilizzo dell'orario di lavoro nel far combaciare una attività da hobbysta che con questo non ha nessuna relazione, forse il parcheggio di un veicolo privato negli spazi adibiti a parcheggiare i mezzi comunali e non privati. Ma no .. non è così, queste

cose, qui da noi, non succedono. Se qualcuno ha visto cose del genere ha sicuramente visto male, aveva le travoggole. Infine, caro Signore, se Lei parcheggia dinnanzi ad un passo carraio il cui proprietario paga regolarmente l'autorizzazione comunale, commette oltrech  un atto di poco riguardo per i diritti altrui anche un'azione sanzionabile dal Corpo di Polizia Municipale. Si legga i Codici Civile e Penale, le potrebbe tornare utile di qui in avanti, per sua norma e buon governo.

- 2) Riguardo il Segway, partendo dal concetto che il benessere ad esaminare l'idea era partito dal Sindaco Melgrati, in virt  di alcuni presupposti tecnici ed economici oltrech  di buon senso, si potrebbe aggiungere che:

questi mezzi sono di grande diffusione in tutto il mondo tra i vari e differenti Corpi di Polizia, Sorveglianza, Assistenza etc. ; quindi, perch  non potrebbero essere utili anche ai nostri Tutori dell'Ordine che di questi tempi soffrono ranghi ridotti, per pattugliare il budello, le passeggiate, dal momento che permettono di circolare agevolmente in questi luoghi, difficilmente percorribili a bordo di autovetture, tra centinaia e centinaia di turisti che passeggiano. Questi mezzi hanno altre pi  rilevanti peculiarit , come il percorrere oltre 500 Km. con il costo di una sola ricarica che   pari a poco pi  di 1 Euro soltanto, ma ancor pi  importante sono ecologici, assai poco rumorosi, direi veramente silenziosi pur permettendo discrete velocit  di trasferimento. I Tutori dell'Ordine affardellati con le loro divise, seppure estive, ed attrezzature, incaricati di pattugliare queste vaste aree potrebbero cos  avvantaggiarsi spostandosi agevolmente con minor affaticamento e maggior dinamicit . Da ultimo persino il Presidente del Consiglio Berlusconi ne ha ricevuto uno in omaggio dall'ex Presidente degli Stati Uniti Bush, la scorsa estate. Altra precisazione: il costo che lei spregiudicatamente ha aumentato a dismisura   in realt  attorno ai 4/5 mila Euro ciascuno, quindi pari ad un comunissimo ciclomotore / motociclo, ma con costi gestionali ridottissimi, assimilabili veramente ad una bicicletta. Ritengo, inoltre, doveroso precisare che la Commissione Sicurezza, Ordine Pubblico e contrasto al Commercio Abusivo aveva solo un potere consultivo, quindi di indirizzo e sollecitazione della pubblica Amministrazione ad affrontare determinate problematiche anche con l'ausilio di specifici strumenti, non certo di valutazione e scelta dei fornitori, cosa che spetta agli Uffici Comunali preposti. Certo se questi mezzi elettrici assolutamente performanti e non inquinanti, avessero dovuto fare, dopo averli acquistati con soldi dei cittadini, la fine di rimanere inutilizzati e dimenticati in qualche magazzino comunale, come per altri in passato, allora meglio non averli acquistarli. Il presupposto unico era aiutare le Forze dell'Ordine con uno strumento moderno e funzionale ad usi mirati, tant'  che la stessa Avv. Emanuela Preve, mi   doveroso dirlo, aveva espresso un giudizio possibilistico e sostanzialmente favorevole parlando al telefono con un rappresentante della Polizia Municipale, in mia presenza.

- 3) Riguardo la mia da Lei ipotizzata esperienza di Diritto della Navigazione, ha ragione, poich  dovendo difendere un lecito diritto, sancito da una ultracinquantennale Concessione Demaniale sempre regolarmente rinnovata e pagata da quando rilasciata, da varie azioni al limite dell'illecito, per usare un eufemismo, ed angherie poste in essere da alcune persone legate a vario titolo all'Amministrazione, siamo dovuti ricorrere alla tutela legale, vincendo di seguito ben circa una decina di ricorsi tra TAR (Tribunale Amministrativo Regionale) e successive costituzioni dovute ad impugnazioni dei giudizi della controparte soccombente anche al Consiglio di Stato a Roma. Le vertenze sono state da noi vittoriosamente concluse ! Questa esperienza mi ha lasciato in dote una discreta conoscenza della materia. Aggiungo per chiarezza nei confronti di chi legge, che il Comune, in particolare nella persona del Sindaco Melgrati, si   sempre, per puro buon senso, schierato in termini anche legali contro questa situazione di abuso e prevaricazione dei nostri leciti diritti cui

siamo stati per lungo tempo sottoposti a causa di interessi e connivenze di alcune persone politicamente coinvolte a Palazzo, mentre al contrario noi, come Condominio e quale parte interessata e gravemente lesa nei propri diritti, ci siamo trovati schierati a fianco dell'Ufficio Legale del Comune. Quindi, come si evince facilmente, lei Sig. Felice Ma stronzo dice un sacco e ripeto un sacco di castronerie di cui dovrò rendere conto. Mai noi del Condominio ci siamo interessati d'altro se non di difendere i nostri leciti diritti derivanti dalla regolare Concessione Demaniale rilasciata in capo al Condominio.

- 4) In riferimento alle affermazioni relative alla petizione popolare contro l'Abusivismo Commerciale esercitato nel Comune di Alassio, quanto sottoscritto da centinaia di cittadini di Alassio, imprenditori qualificati ed affermati è stato, come promesso, consegnato nelle mani di Sua Eccellenza Il Prefetto di Savona, che ne ha preso atto dimostrando sensibilità ed attenzione. Sarà un caso ma quest'anno i Carabinieri hanno organizzato, a quanto mi consta, per stessa ammissione di un loro graduato che ho casualmente incontrato durante la ricorrenza del 25 Aprile di fronte a Palazzo civico, un drappello di una decina di militari che profondono, ogni qualvolta possibile, tutti i loro sforzi operativi proprio per il contenimento di questo fenomeno oggi ed un domani, auguriamocelo, conseguire il risultato della sua eliminazione, per far trionfare la legalità. La sua asserzione riguardo una presunta denigrazione dell'operato delle Forze dell'Ordine contenuta nella lettera-esposto a S.E. il Prefetto, stia certo, sarà oggetto degli opportuni approfondimenti di fronte al Tribunale competente, al quale chiederò in maniera specifica, che ne sia richiesta copia della stessa direttamente alla segreteria di S.E. il Prefetto di Savona.
- 5) La sua espressione che rimanda ad una mia frase secondo cui mi sentirei "virtualmente membro" del Direttivo Provvisorio del PDL di Alassio, è corretta! Si solo "virtualmente membro", perché è ovvio che uno che milita da sempre, **COERENTEMENTE**, nel Centro-Destra come può nella realtà trovarsi a proprio agio con chi ha sottoscritto una lettera al Capo dello Stato del tenore di quella in precedenza citata, inserendosi in un teorema giudiziario che riguardava tra l'altro un "collega" avvocato, cosa già di per sé imbarazzante ed inopportuna, con l'aggravante della assoluta simbiosi con persone che, seppure io democraticamente rispetto, militano nell'area di estrema sinistra? Ancora vergogna! Nella dicitura "Direttivo Provvisorio del PDL" che mi pare aver letto a suo tempo su qualche testata giornalistica, direi che la parola "provvisorio" è forse la più "adeguata ed articolata".
- 6) E' ora di restituire, oggi più che mai, il PDL a coloro che da sempre hanno portato avanti coerentemente determinati ideali, li hanno difesi ieri tra mille difficoltà, permettendo oggi la loro affermazione in un contesto consolidato di libertà e democrazia, liberandoci di tutti i riciclati, i saltimbanchi, gli opportunisti ed i trasformisti, i quali sono la deriva negligente che più volte ha creato problemi di stabilità e credibilità al centro-destra, facendo sì che si perpetrassero i famosi "ribaltoni". Poi ci sono i "guitti di Palazzo" ma lei sa certo a cosa mi riferisco.
- 7) Mi piace precisare che se taluno tra gli appartenenti ai Corpi di Polizia e Carabinieri, avesse a dolersi per non aver adempiuto appieno ai suoi doveri istituzionali, questo certo è un aspetto la cui valutazione non spetta al sottoscritto ma a chi deputato per questo, mentre il confronto con la propria coscienza rimane un aspetto di pertinenza della sfera personale di ciascuno.

- 8) Ritengo, sia con l'iniziativa contro l' ABUSIVISMO COMMERCIALE sia con la proposta dei Segway di aver disturbato equilibri sotterranei, toccato poteri forti ed occulti, interessi nascosti e portato involontariamente via una porzione di palcoscenico a chi questo vorrebbe solo tutto per se, infischandosene assolutamente degli interessi leciti della nostra comunità, o citandoli solo ed unicamente in maniera velleitaria e propagandistica. Sono certo ci sarà occasione per tornare su argomenti ben più succosi e assicuro che se ne potranno leggere delle belle, che lasceranno tanti cittadini di stucco.

Concludo : la satira è altra arte, raffinata, ben differente dal diffamare i liberi cittadini; lo scontro dialettico anche acceso, a volte con un tocco di ironia, ma su aspetti di attinenza prettamente politica è lecito, la diffusione di notizie VERE anche se spiacevoli per taluno, è imbarazzante ma si può accettare, infangare una persona, una lecita raccolta di firme di liberi cittadini che democraticamente esprimono la loro apprensione ed il loro rammarico nel vedere stravolta la nostra bella cittadina e messi in pregiudizio i loro leciti commerci, è atto di una gravità estrema che proprio i cittadini, i commercianti, gli imprenditori di Alassio non dovranno scordare, allorché si accingeranno ad esprimere il loro voto alle prossime elezioni comunali.

Il Sig. Mastronzo mi accusa di essere logorroico, ma ciò attiene alla sfera del parlato, forse impropriamente lui voleva dire "poco sintetico": certo scrivere cattiverie e false accuse è cosa riassumibile, spesso, in poche parole: diverso è doversi difendere da affermazioni diffamanti, alle quali bisogna dare risposte consistenti, dettagliate e degne di essere sottoposte alla attenta valutazione e dei cittadini che leggono e di un Tribunale. Io mi sono sempre inchinato di fronte all'Autorità avendone rispetto ed attenzione ed ho sempre ricevuto, come nel caso del punto -3- sopracitato, la doverosa ed attesa tutela dei miei leciti diritti, spesso ci vuole pazienza e tempo, certo tal volta ciò può anche non accadere, ma questo è dipeso dalla nostra, sovente negligente, umanità! Qualcuno ha detto ultimamente in televisione: "... Silvio Berlusconi è stato il più accusato ma certamente anche il più assolto della nostra recente storia giudiziaria ...": nulla di più vero ! ASSOLTO !

Lascio al Sig. Felice Mastronzo 15 giorni dalla pubblicazione di questa mia affinché possa inviare alla Redazione di Trucioli Savonesi una rettifica con le doverose scuse in riferimento alla diffamazione a mezzo stampa da lui perpetrata nei miei confronti; trascorso questo termine provvederò tramite i miei avvocati a presentare denuncia presso l'Autorità competente per i reati di cui, ritengo, egli si è reso responsabile.

Ringrazio la Redazione di Trucioli Savonesi, che spero vorrà ospitare questa mia, come al solito, dettagliata risposta.

Cordialmente e sempre a disposizione per qualsiasi approfondimento.

Fabio Lucchini